

Questo spazio ha come obiettivo quello di spiegare in breve a cosa serve un indice di selezione e come si calcola. Questa volta parliamo di Salute della mammella (MST).

DENTRO L'INDICE

MST

Salute della Mammella

Con l'entrata in vigore, fissata a **gennaio 2022**, della direttiva europea riguardante l'utilizzo selettivo dell'antibiotico in asciutta, verrà di fatto **proibito l'utilizzo preventivo a tappeto degli antibiotici** in questa delicata fase della vita delle nostre bovine. Questo fatto rende ancora più importante **selezionare animali geneticamente superiori per resistenza alle infezioni mammarie**:

noi di ANAFIBJ offriamo già agli allevatori di Frisona la possibilità di scegliere i riproduttori anche in base a questo criterio, **grazie all'indice Salute della mammella**. Andiamo ad esaminarlo in dettaglio.

L'indice Salute della mammella è un indice aggregato, calcolato sulle primipare, che **pesa i 4 indicatori** costruiti sulla base delle informazioni provenienti dai controlli funzionali e **maggiormente correlati alla resistenza alla mastite clinica**. Infatti, attraverso una validazione basata su una banca dati composta da diagnosi raccolte in campo, è stato possibile identificare 4 parametri associati con l'effettiva presenza o assenza di mastite: **la media SCS da 5 a 150 giorni di lattazione, la deviazione standard SCS sull'intera lattazione** (ovvero quanto è variabile per un animale in una lattazione la conta delle cellule somatiche), **il rapporto fra la quantità di controlli funzionali in cui la conta delle cellule supera le 400.000 cellule per millilitro di latte ed il numero di controlli funzionali a cui è stato sottoposto un animale** ed, infine, **il numero di picchi di cellule somatiche entro lattazione** (ovvero il numero di volte in cui la conta delle cellule passa da valori inferiori alle 100.000 unità per millilitro a valori maggiori di 400.000).

Al fine di isolare al meglio il contributo della genetica ai dati raccolti in campo, nel modello statistico **teniamo conto di alcuni effetti "fissi" ambientali e gestionali** che influiscono sulla performance dell'animale in stalla. Per quanto riguarda l'indice Salute della mammella, prendiamo in considerazione i seguenti effetti: le **contemporanee per allevamento-anno-stagione di rilevazione del dato**, ovvero le bovine che sono state sottoposte alla stessa gestione e condizioni ambientali, **l'età al primo parto** e il **numero di controlli funzionali per lattazione**.

L'indice Salute della mammella ha **un'ereditabilità del 15%**, che è il peso della genetica nelle performance in stalla. Esso è espresso, come tutti i nostri indici funzionali, su una **scala con media 100 e deviazione standard 5**: **i riproduttori con un indice genetico superiore a 100** saranno miglioratori, per questa caratteristica, rispetto alla popolazione di riferimento, e quindi **genereranno una prole geneticamente più resistente alle infezioni mammarie**.

di Ferdinando Galluzzo
UFFICIO RICERCA SVILUPPO

